

31 gennaio 2015



## 56<sup>a</sup> Assemblea Generale della Polisportiva Antal Pallavicini

**S**alve a tutti! È già passato un anno dal *mio primo 31 gennaio* nella veste di presidente. Cosa dire? Un anno frenetico, pieno di decisioni difficili da prendere, attività da organizzare e gestire, problemi da risolvere... che a volte ti capita di pensare: "Ma chi me lo fa fare?".

Poi, quando vedi le famiglie riunite in palestra, i ragazzi – tutti – che si allenano seriamente, le amicizie salde tra di loro, il clima sempre festoso davanti al bar, l'entusiasmo e la dedizione degli allenatori... beh, allora trovi tutte le risposte e le motivazioni!

Il 31 gennaio è la festa dei nostri atleti; vogliamo riconoscere il loro impegno, la loro serietà nell'affrontare ciascuno i propri doveri, rispettando se stessi, i compagni, gli avversari, gli educatori. È anche la festa di noi "grandi" che gioiamo per le tante iniziative realizzate nell'ultimo anno: sportive, ricreative e formative ed interventi migliorativi ai

nostri impianti. Questo è stato possibile grazie all'impegno e alla generosa collaborazione di tanti. Ognuno ha dato il proprio contributo, piccolo o grande non ha importanza; questo ci conferma che insieme, con la partecipazione ed il coinvolgimento di tutti, è possibile raggiungere obiettivi importanti. Grazie di cuore. Tre cose ancora desidero scrivere.

- 1) **Fair Play**: dobbiamo migliorare. Impariamo a tifare senza ansie, senza frustrazioni, senza critiche esasperate e godiamoci lo sport per quello che è: un gioco.
- 2). **60°**: il 4 ottobre 2014 è iniziato per noi un anno giubilare. Celebriamo e festeggiamo i sessanta anni dell'Opera di Villa Pallavicini. Al pellegrinaggio alla Basilica di San Luca del 9 novembre scorso seguiranno molte altre occasioni d'incontro, tutte animate dalla frase che Mons. Allori ha scelto per guidarci in questo anno:

"Un rinnovato desiderio di famiglia". Genitori: fate una passeggiata oltre la Villa per scoprire tutte le belle realtà che ci circondano.

- 3). **Ai "miei Atleti" per il 2015**: "Vi auguro di avere sempre un obiettivo da raggiungere e di raggiungerlo facendo tanta fatica. Lavorate duro senza accontentarvi. Sarete sempre fieri e soddisfatti di voi stessi, nello sport come a scuola, nel lavoro e nei sentimenti".

Concludo con una breve riflessione: è universalmente riconosciuto che lo sport è un grande mezzo per trasmettere ai giovani molti valori positivi. Ma il compito della Pallavicini non si ferma a questo: anche se con i nostri limiti, noi allenatori ed educatori dobbiamo aiutare i ragazzi a crescere, dedicandoci a loro con spirito cristiano. Il nostro esempio deve guidarli ed il nostro esempio deve quindi sempre essere coerente.

La *Palla*, come la chiamiamo noi, per me è bellissima, è vivace, è sempre in movimento, è varia, è un punto di riferimento e luogo di ritrovo per famiglie e atleti: è la nostra seconda casa. **1, 2, 3... Antal!**

**Roberta Finelli**

